

LA VIOLENZA DA PARTE DEL PARTNER

E' la forma di violenza
più diffusa EPPURE è
il tipo di violenza più
difficile da denunciare

PERCHE'?

Perché la donna crede
che il proprio uomo,
dopo essersi pentito,
non le farà mai più del
male, ma gli studi
dimostrano che non è
così...

Se ti riconosci nel profilo tipico di una vittima di violenza,
se conosci qualche donna che potrebbe esserlo

CONTATTACI

Centro Antiviolenza Unione Comuni d'Ogliastra

(+39) 366 6803600

(+39) 366 6803601

centroantiviolenzaog@tiscali.it

Il nostro Centro garantisce riservatezza e anonimato.

I servizi sono offerti a titolo gratuito

La nostra équipe è composta da una psicologa ed
un'assistente sociale, le quali si avvalgono della collabora-
zione di un legale.

*“Vorrei dire alle donne che ora sono in gabbia
dentro le terribili dinamiche della violenza: non
aspettate tanto tempo prima di decidervi a chiedere
aiuto, in fondo tutte sappiamo di non essere felici e di
essere vittime, solo che abbiamo paura di ammet-
terlo. E' troppo difficile accettare che la persona a
cui hai dato tanta fiducia sia la stessa che ti
distrugge. Rompete il silenzio!”*

Marianna (42 anni, 15 anni di matrimonio con un uomo violento)



Centro Antiviolenza
O G L I A S T R A



Comune di
Lanusei



Comune di
Elini



Comune di
Arzana



Comune di
Loceri



Comune di
Barisardo



Comune di
Ilbono

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA



Centro Antiviolenza
O G L I A S T R A

CENTRO ANTIVIOLENZA
UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA

Sai riconoscere
una donna
maltrattata?

La violenza da parte del partner è un circolo vizioso: al pentimento del partner segue quasi certamente un nuovo episodio di violenza fisica, dopo un periodo di relativa "calma".



LE 3 FASI DEL CICLO DELLA VIOLENZA:

- 1 Il partner manifesta rabbia e aggressività nei confronti della sua donna, anche per motivi banali, ad esempio perché la donna:
 - ★ non ha preparato il pasto al momento giusto
 - ★ ha rifiutato una sua richiesta sessuale
 - ★ ha disobbedito/risposto a tono
 - ★ viene sospettata di infedeltà
 - ★ non si è occupata sufficientemente di casa e/o figliLa donna cerca di calmare il partner compiacendolo il più possibile.
- 2 La donna non riesce più a calmare il partner, la tensione diventa sempre più forte e sfocia in violenza fisica.
- 3 L'uomo si pente, diventa affettuoso e premuroso nei suoi confronti facendo illudere la donna che non succederà più ma, prima o poi...

IL CICLO RICOMINCIA DACCAPPO

Con il passare del tempo, l'intervallo tra un ciclo e il successivo diventa sempre più breve. Ciò significa che gli episodi di violenza fisica sono più frequenti e ravvicinati nel tempo.

COME RICONOSCERE LA DONNA VITTIMA DI VIOLENZA

La donna maltrattata:

Quando esprime un'opinione, non lo fa in prima persona ma tende a farlo in terza persona: esprime le idee del partner ("lui pensa..." anziché "io penso...")

Crede a tutto ciò che le dice il partner, nonostante la realtà sia ben diversa ("a lui la polizia non farà nulla" "non valgo a niente")

Partecipa a circostanze spiacevoli e/o umilianti per compiacere il partner (es. atti sessuali indesiderati)

Accetta il partner così com'è, nonostante sia violento e poco affettuoso, giustificandolo ("non è colpa sua, lui è fatto così")